



Angelo Tasca

## Il patto germano-sovietico

La storia e la leggenda

Traduzione commento introduzione

Michele Millozzi

Angelo Tasca  
Il patto germano-sovietico  
La storia e la leggenda

Traduzione commento introduzione  
Michele Millozzi

eum

Titolo originale:

*Le pacte germano-soviétique. L'histoire et le mythe*

Paris, Édition Liberté de la Culture, 1954

Isbn 978-88-6056-133-6

Prima edizione: marzo 2009

© 2009 eum edizioni università di macerata

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Realizzazione e distribuzione:

Quodlibet società cooperativa

Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata

[www.quodlibet.it](http://www.quodlibet.it)

Stampa: Litografica Com, Capodarco di Fermo, Fermo

## Indice

### Michele Millozzi

VII	Introduzione
XXIX	Breve nota sulla traduzione

### Angelo Tasca

#### Il patto germano-sovietico. La storia e la leggenda

3	Prefazione
5	I. Un morto resuscitato: il patto germano-sovietico
9	II. Fatti e ideologia nella storia
13	III. Quando «pecunia non olet»
17	IV. Patto d'amicizia e patto d'aggressione
21	v. Il silenzio è finalmente rotto
25	VI. Quattro documenti falsi in un colpo solo
27	VII. Un comandante pilota molto furbo
31	VIII. I due falsi rapporti di Gaus
35	IX. La cartella di Ribbentrop
39	x. A proposito di una fotografia
43	XI. Un «sondaggio» di Stalin
47	XII. I tedeschi hanno capito bene
51	XIII. La sostituzione di Litvinov
55	XIV. Una cronologia sbrigativa
61	xv. Trattative parallele

67	XVI. Errori tecnici e contraddizioni politiche
71	XVII. I due viaggi di Ribbentrop
75	XVIII. Il nuovo «club dei salumieri»
79	XIX. Gli accordi del 28 settembre
81	XX. La campagna per la pace
85	XXI. Il Patto, strumento della vittoria
87	XXII. Disfatta francese e Patto
89	XXIII. L'Inghilterra, perno della Resistenza
93	XXIV. «Yankees stay home»
99	XXV. Le occupazioni del 1939-1940
103	XXVI. Ieri e oggi
109	XXVII. A quale servizio viene posta la storia?
113	XXVIII. A proposito di una polemica Dulles-Molotov
117	XXIX. La mobilitazione dei vassalli corre in aiuto
121	XXX. Storia e politica
125	XXXI. Verità e libertà della cultura
129	Indice dei nomi

**eum** > storia > cultura

Angelo Tasca

**Il patto germano-sovietico**

La storia e la leggenda

Traduzione commento introduzione

Michele Millozzi

Apparsa in Francia nel 1954, nel clima della “guerra fredda” anche culturale e nel pieno del dibattito sulla costituzione della Comunità Europea di Difesa, quest’opera affatto o poco nota di Angelo Tasca sugli accordi di non-aggressione e di amicizia germano-sovietici dell’agosto e del settembre 1939, viene qui offerta in una edizione italiana che, senza tradirne l’animus, la rivisita formalmente sotto alcuni aspetti e la correda di un ampio, aggiornato apparato critico-documentario. Originariamente concepito come recensione analitica e destruens del volume *La vérité sur 1939*, saggio di scoperta ispirazione comunista, questo scritto di Tasca nel suo farsi, pur rimanendo fedele alla sua impostazione originaria, evolve sino a collocarsi, nel suo esito finale, su differenti piani di realizzazione e di percezione: così, *Il patto germano-sovietico. La storia e la leggenda*, si propone su più possibili approcci di lettura: la recensione, il pamphlet, una corretta ricostruzione degli eventi, una esemplare lezione di metodo storico.

**Angelo Tasca** (Moretta 1892-Parigi 1960), uomo politico, giornalista, storico di riconosciuto valore, ha calcato da protagonista la scena politica del “primo” Novecento. Giovane socialista nella Torino degli anni Dieci, tra i fondatori de «L’Ordine Nuovo» nel 1919, comunista e leader comunista dal 1921, chiamato nel 1926 nell’esecutivo del Komintern, espulso dal movimento comunista nel 1929 per essere entrato in rotta di collisione con Stalin, si stabilisce da allora definitivamente in Francia rientrando nelle fila del socialismo italiano ed entrando, poi, in quello francese. Nel 1939 condanna i trattati stipulati dai “due fratelli nemici, la Germania Hitleriana e la Russia Staliniana”; nel 1940, dopo la disfatta francese, aderisce a Vichy ma inizia subito a “lavorare” per la Resistenza belga e francese. Nel secondo dopoguerra, abbandonata la politica attiva, torna al giornalismo schierandosi – intellettuale militante ed engagé – nella sopravvenuta “guerra fredda” dalla parte dell’Occidente. Tra la fine degli anni Quaranta ed i primi Cinquanta, pubblica non pochi studi politici e storici tra i quali, proprio nel 1950, l’edizione italiana di quel classico della storiografia sull’argomento che è *Nascita e avvento del fascismo*, apparso in Francia nel 1938; nel biennio 1950-1952 collabora assiduamente a «Il Mondo» di Mario Pannunzio. Preceduta dall’edizione francese del 1957, vede la luce in Italia, nel 1958, *Autopsia dello stalinismo*, disamina acuta e appassionata del «Rapporto Kruscev» del febbraio 1956, ultima opera di Angelo Tasca nella quale, con sapienza e metodo, si muove efficacemente tra attualità politica e storia.

**Michele Millozzi** è docente di Storia contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Macerata.

**eum** edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-133-6



€ 18,00